

Mirco Mungari – tre inediti

Descrizione

MUNGARI or type u **MUNGARI** **Mirco Mungari** nato in Calabria nel 1982 e vive a Bologna. Archeologo classicista, ha affiancato agli studi universitari quelli musicali, soprattutto nell'ambito della ricerca etnomusicologica e della composizione; come ricercatore si occupa di strumenti musicali e paesaggi sonori antichi all'interno di diversi progetti internazionali. Collabora con la poetessa Rossella Renzi al progetto di sperimentazione sonora e poetica Mousiká Techne. Ha pubblicato alcune poesie sulla rivista universitaria ARGO e, con la casa editrice Delirium, il poemetto satirico *De Suina Inmolatione*. Attualmente lavora a una nuova raccolta.

À Mirco Mungari
(inediti)

*

Nei tronchi feriti degli ulivi
senti il ricordo delle carezze
ruvide, delle nocche al margine del muro
(la strada immutata di sabbia).
Senti il sussulto delle corse folli
coi sandali di gomma,
la lingua rossa del cane che ti assale
con amore feroce, il grido
all'imbrunire.
À À À À À À À À À À À À À À À À Se zittisci
il pensiero, ti pervade
un suono sibilante d'ancia doppia.

À

*

À

Come la luce assurda
dei pomeriggi di giugno sotto la gabbia
azzurra del canarino

(lo chiamavano Johnny un nome
più grande di lui e morì d'infarto a dicembre)

sapevi che sarebbe

scappato un giorno, la prima neve
l'hai vista in quell'anno
ma non te ne ricordi.

Da giovane tu ricordavi tutto
come una spugna di mare e oggi non sai
nemmeno i nomi dei rami
o delle foglie
come la nebbia
sopra le ferite della terra
come il cielo
specchiato quasi in eterno nel canale
o il gatto morto indurito tra le ferule.
Eri morta anche tu e immobile
ma non galleggiavi tra le alghe ingorgate
ai bordi della fossa.

^

*

^

Se in certe ricorrenze
ricercassi le branche del ceppaio
bruno di lecci e di pioppi
(morto eppure asilo
di una vita marcita e opalescente)
vedresti un ramoscello irto di bacche
rosse e amare, un nido per le gazze.

Ti avevo abbandonata qualche istante
sotto il terrore del cielo
senza esitare, morta come un seme.

Nel fosco della pioppa troveremo
una tavola di pietra, e pezzi
di ferro arrugginito
(le pagine strappate di un quaderno)
dove non scorre l'acqua, e stanno i grilli
stupiti dell'inverno.

^

Mirco Mungari è nato in Calabria nel 1982 e vive a Bologna. Archeologo classicista, ha affiancato agli studi universitari quelli musicali, soprattutto nell'ambito della ricerca etnomusicologica e della composizione; come ricercatore si occupa di strumenti musicali e paesaggi sonori antichi all'interno di

diversi progetti internazionali.Â Collabora con la poetessa Rossella Renzi al progetto di sperimentazione sonora e poetica MousikÃ” Techne. Ha pubblicato alcune poesie sulla rivista universitaria ARGO e, con la casa editrice Delirium, il poemetto satirico *De Suina Inmolatione*.

Fotografia di proprietÃ dell'autore

Â

Â

Â

Â

Categoria

1. Poesia italiana

Data di creazione

Maggio 28, 2015

Autore

root_c5hq7joi